



Gil de Ponti



Boldini



Pino Greco

Contro il forte Catanzaro altra grande prestazione dei bianconeri

L'ASCOLI DI CARLO MAZZONE È "ECCEZZZIUNALE... VERAMENTE"

di Andrea Ferretti

foto Sandro Riga

Operazione-sorpasso perfettamente riuscita. L'Ascoli ha vinto la prima delle due consecutive partite casalinghe scavalcando in classifica il forte Catanzaro e proponendosi prepotentemente all'attenzione generale come "regina" delle provinciali.

Un irripetibile gol di quel "cavallo pazzo" che è Gil De Ponti ha fatto saltare la trincea calabrese a 3 minuti dalla fine. Col fragore del tuono, il proiettile esploso da Gil ha rischiato di sfondare la rete difesa con estrema bravura da Zaninelli. E mentre "cavallo pazzo", ebbro di gioia, ha attraversato tutto il campo per andare ad abbracciare

Mazzone, il "Del Duca" ha rischiato il... crollo. La "santa-barbara" del tifo è esplosa in un boato fragoroso che — ci hanno riferito — è stato udito fin nelle frazioni della città, a qualche chilometro di distanza dal Del Duca.

E' finita con il tripudio bianconero. Anche Francois Zahoui, entrato al novantesimo, ha trovato la maniera di assaggiare una fetta di quella squisita torta che si chiama gloria.

Ancora una volta i bianconeri sono stati perfetti sia sotto il profilo deatletico (il Catanzaro nel finale era alle corde pur avendo spesso minori energie) sia sotto l'aspetto tattico. L'infortunio di

Scorsa (distorsione alla caviglia) ha costretto Mazzone a rivoluzionare i piani strategici durante l'intervallo. Boldini è diventato secondo stopper su Bivi, Menichini ha assunto il ruolo di libero, Torrisi si è trasformato in terzino per controllare Mauro; Nicolini si è spostato su Sabato mentre Carotti è stato marcato da Boscolo. Ebbene, nulla è cambiato nella fisionomia della partita: l'Ascoli ha continuato a comandarla mostrando una sicurezza ed una tranquillità proprie delle grandi. Fabio Brini, nella ripresa, è rimasto... disoccupato.

Tutti bravi, tutti da elogiare. Citazioni particolari per Boldini e Menichini in retroguardia; per Gre-